

# CONTRATTI DI SVILUPPO A VALENZA REGIONALE

ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012 N. 20



**SCHEDE INFORMATIVE**

Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo, Lavoro e Servizi alla comunità

# FINALITA'

**I contratti di sviluppo a valenza regionale sono finalizzati :**

- a) ad accrescere la propensione a innovare del sistema delle imprese regionali attraverso l'individuazione di nuovi prodotti, la riqualificazione dei processi produttivi, il miglioramento della compatibilità ambientale e l'aumento della competitività;
- b) rafforzare i sistemi produttivi esistenti ed in via di formazione migliorando il livello di competitività delle singole imprese attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano;
- c) favorire la creazione e l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali anche nei settori strategici per l'economia regionale.

# ARTICOLAZIONE DEI CONTRATTI DI SVILUPPO REGIONALI

Obbligatorio: almeno 70%  
del costo complessivo  
del Contratto di Sviluppo  
candidato



**Programmi di sviluppo:**  
-industriale;  
-turistico;  
-commerciale

**Progetto investimenti  
produttivi**

**Progetto di ricerca e  
sviluppo sperimentale**

## INVESTIMENTI MINIMI DEL CONTRATTO DI SVILUPPO REGIONALE DA CANDIDARE

- L'importo minimo del **contratto di sviluppo regionale** da candidare deve essere pari a:
  - € **3.000.000,00** per qualsiasi tipologia di investimento
  - € **800.000,00** **singolo progetto che compone il programma di sviluppo** per contratti di sviluppo presentati in forma congiunta tramite il contratto di rete

# CONTRIBUTI MASSIMI CONCEDIBILI

- Il contributo massimo concedibile del Contratto di Sviluppo regionale non può superare l'importo di euro **5.000.000,00** fatti salvi i seguenti contributi massimi concedibili previsti per i singoli progetti specifici:
- euro **5.000.000,00** per il **Progetto degli Investimenti Produttivi** per la salvaguardia e sviluppo dei livelli occupazionali senza progetto di ricerca;
- euro **700.000,00** per il Progetto di Ricerca e Innovazione;

# SOGGETTI BENEFICARI

Possono presentare domanda di agevolazione per i Contratti di sviluppo regionali le grandi, le medie, le piccole e le micro imprese ovvero i consorzi di imprese e le società consortili

## DEFINIZIONE DI PMI

Categoria di impresa	Numero dipendenti	Fatturato	Totale bilancio annuo
<b>Media</b>	<b>&lt; 250</b>	<b>&lt;=50 mln €</b>	<b>&lt;43 mln €</b>
<b>Piccola</b>	<b>&lt; 50</b>	<b>&lt; 10 mln €</b>	<b>&lt; 10 mln €</b>
<b>Micro</b>	<b>&lt; 10</b>	<b>&lt; 2 mln €</b>	<b>&lt; 2 mln €</b>

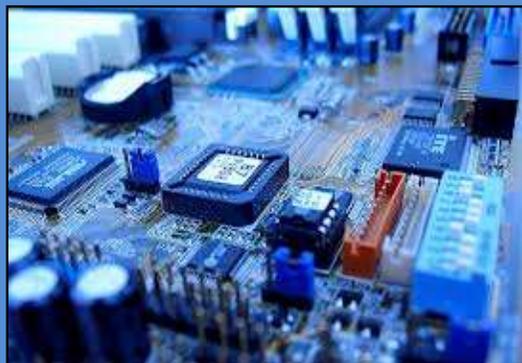
I SETTORI DI INVESTIMENTO SONO ELENCATI DETTAGLIATAMENTE  
NEL PARAGRAFO 5 DELLE DIRETTIVE ATTUATIVE

# SOGGETTI BENEFICARI

**I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda di accesso, devono trovarsi nelle seguenti condizioni:**

- a) essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della Camera di Commercio territorialmente competente; le domande presentate dalle imprese di nuova costituzione e/o non ancora operanti alla predetta data, possono essere istruite e proposte per le agevolazioni anche in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese purché costituite e titolari di partita IVA;
- b) avere sede operativa oggetto dell'intervento nel territorio della regione Basilicata; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede operativa oggetto dell'investimento in Basilicata al momento della domanda, detto requisito deve sussistere entro la data di richiesta della prima erogazione della agevolazione, pena la decadenza del beneficio;
- c) non essere impresa in difficoltà;
- d) essere in regola con la normativa antimafia;
- e) \_\_\_\_\_

# PROGETTO INVESTIMENTI PRODUTTIVI



Sono ammissibili ad agevolazione gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda e finalizzati alla:

**realizzazione di nuove unità produttive**

**estensione (ampliamento) di unità produttive esistenti**

**diversificazione della produzione di un'unità produttiva anche con prodotti nuovi aggiuntivi o cambiamento del processo produttivo**

**acquisizione di attivi direttamente connessi con uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato rilevato e gli attivi vengano acquisiti da un investitore indipendente**

**riattivazione e trasferimento di impianti esistenti**



# PROGETTO INVESTIMENTI PRODUTTIVI



realizzazione di nuove unità produttive

## Obbligo occupazionale

Obbligo di un incremento dei livelli occupazionali pari ad almeno 5 nuove unità assunte per un investimento ammissibile compreso tra **3.000.000,00 e € 8.000.000,00**, ad almeno **10 nuove unità** per un investimento ammissibile superiori a **€ 8.000.001**



# SPESE AMMISSIBILI

## PROGETTO INVESTIMENTI PRODUTTIVI

- suolo aziendale;
- sistemazioni del suolo e indagini geognostiche;
- acquisto opificio (acquisizione di attivi)
- opere murarie e assimilate, comprensive delle spese per progettazioni ingegneristiche;
- direzione dei lavori, valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature;
- mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti, licenze e know-how e conoscenze tecniche non brevettate.
- installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti per la produzione e la distribuzione dell'energia termica ed elettrica

# INTENSITA' DI AIUTO

## PROGETTO INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Le agevolazioni per gli investimenti produttivi possono essere concesse **sotto forma di contributi in conto capitale, in conto interessi o in forma mista (conto capitale e conto interessi)** nel rispetto delle disposizioni contenute negli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2021/2027, nel Regolamento CE n. 651/2014

Tipologia di impresa	intensità di contributo
<b>Grande impresa</b>	30%
<b>Media impresa</b>	40%
<b>Piccola e micro impresa</b>	50%

L'impresa beneficiaria è obbligata, in ogni caso, ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

per le sole PMI sono ammissibili ad agevolazione anche le spese relative a consulenze finalizzate alla redazione del progetto degli investimenti produttivi e le relative consulenze tecniche (legali, parcelle notarili, perizie tecniche e finanziarie) solo se necessarie alla preparazione e realizzazione del progetto di investimento produttivo e nel limite massimo dell'1,5% dell'importo del progetto degli investimenti

Per tali spese, ai sensi e nei limiti dell'art. 18 del Reg. CE 651/2014, è riconosciuta un'intensità massima di aiuto pari al 50% in equivalente sovvenzione lorda (ESL).

# PROGETTO DI RICERCA E INNOVAZIONE

I Progetti di Ricerca e Innovazione Aziendali possono prevedere:



la realizzazione di *Progetti di Ricerca e Sviluppo Sperimentale* relativi ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo precompetitivo, da attuare in cooperazione con organismi di ricerca attraverso accordi specifici di collaborazione;

# SPESE AMMISSIBILI

## PRGETTO DI RICERCA E INNOVAZIONE

I costi ammissibili per la realizzazione di **Progetti di Ricerca e Sviluppo Sperimentale** sono i seguenti:

- spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca)
- Spese per immobili e terreni, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzabili per il programma di ricerca.
- spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso;
- **servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca,**
- servizi di ricerca, inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università e dai Centri di Ricerca;
- **costi per l'acquisizione di brevetti;**
- spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale;
- **spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico;**
- altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.



# INTENSITA' DI AIUTO

## PROGETTO DI RICERCA E INNOVAZIONE

Gli aiuti sono previsti in conformità agli articoli 25 e 29 del Regolamento (CE) n. 651/2014

Gli aiuti possono essere concessi nella forma del **contributo in conto capitale** per spese sostenute

	Medie imprese	micro e piccole imprese	Grande impresa
Progetti di Ricerca Industriale	60%	70%	50%
Progetti di sviluppo sperimentale	35%	45%	25%

Il totale dei contributi concessi per il progetto di ricerca ed innovazione aziendale non può superare **l'importo massimo di € 700.000,00**

# PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE DALLE ORE 9.00 DEL 15 NOVEMBRE 2022

- **Modulo di Domanda compilato on line (allegato B Avviso Pubblico);**
- **Business Plan composto da: *Scheda tecnica*** che contiene le informazioni e dati dell'impresa e del programma suddivise in specifiche sezioni per i progetti di Sviluppo specifici e dal ***Piano descrittivo del piano di sviluppo industriale*** sviluppato sulla base delle indicazioni contenute nell'indice ragionato degli argomenti;
- **Documentazione a corredo della Domanda di Agevolazione e dei punteggi autoattribuiti ( Elencata nell'allegato M Avviso Pubblico)**
- La documentazione è scaricabile dal **sito [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it) sezione centrali bandi**

Le domande di agevolazione carenti **anche di uno solo dei documenti elencati ai punti A, B e C nell'allegato M** all'Avviso Pubblico, non saranno considerate valide e saranno respinte, con comunicazione via pec, senza essere istruite. La stessa domanda sarà rigettata. **In tal caso le domande dovranno essere ripresentate.** E' indubbio che anche in presenza di un documento obbligatorio caricato che risulta però non completo e dai contenuti difforni da quelli richiesti, la domanda non sarà considerata valida e sarà rigettata.

# PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

**LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE DALLE ORE 9.00 DEL 16 NOVEMBRE 2022**

La procedura di selezione delle domande di agevolazione per i Piani di Sviluppo Industriale è di tipo valutativo a graduatoria per ciascuna valutazione intermedia

L'iter procedurale per la presentazione, la valutazione e la selezione dei Piani di Sviluppo Industriale è articolato nelle seguenti fasi:

- a) Presentazione della Domanda di Agevolazione per il Contratto di Sviluppo Regionale
- b) Verifica dei requisiti di ammissibilità del contratto di Sviluppo regionale e del soggetto imprenditoriale proponente
- c) Istruttoria e valutazione dei due eventuali progetti specifici costituenti il Contratto di Sviluppo Industriale .

Le fasi di cui ai punti b) e c) possono essere eseguite anche parallelamente.

# MACRO CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTO INVESTIMENTI PRODUTTIVI

MACRO CRITERIO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	Punteggio Max
<b>A) Soggetto imprenditoriale e sostenibilità del contratto di sviluppo</b>	Affidabilità del soggetto imprenditoriale, verificata da società di rating,	Max 32
<b>B) Livelli occupazionali</b>	Valutazione del contributo all'occupazione in termini di incremento di posti di lavoro, oltre a	Max 18 (al netto delle assunzioni obbligatorie)
<b>C) Sostenibilità finanziaria del Progetto di investimento</b>	Misurazione della sostenibilità economico-finanziaria del piano di sviluppo industriale	Max 28
<b>D) Aumento della sostenibilità ambientale e grado di innovatività</b>	Introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto, processo e organizzative;	Max 12
<b>E) Localizzazione cantierabilità e riutilizzo di strutture settori produttivi strategici</b>	capacità di recupero di strutture abbandonate/cantierabilità'/premierità per i settori produttivi in grado di stimolare la nascita di attività indotte	Max 10
		100

**soglia minima 45 punti** e punteggi parziali minimi pari a 12 punti nella somma dei criteri A+B+C+D+E e punteggi parziali minimi pari a 8 punti nella somma dei criteri I+H .

# MACRO CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE

CRITERIO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO ATTIBUIBILE	PUNTEGGIO
A) Validità ed utilità del progetto	Contributo al miglioramento dei processi di produzione e/o definizione di nuovi prodotti/servizi; contributo al miglioramento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nel settore produttivo o ambito applicativo interessato.	35
B) Competenze ed Esperienze del gruppo di lavoro proposto	Valutazione delle competenze ed esperienze maturate dai soggetti coinvolti nell'attività di ricerca e livello di integrazione e scambio di conoscenze tra impresa e centri di ricerca e Università.	20
C) Congruità del progetto proposto in relazione al fatturato complessivo	Capacità di sostenere l'investimento come rapporto tra costo totale del progetto specifico e ricavi da vendite e prestazioni complessivo, calcolato come valore medio degli ultimi due esercizi chiusi. Per le nuove iniziative si considera il rapporto fra apporto di mezzi propri e investimenti ammissibili.	10
D) Fattibilità tecnica del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico	Fattibilità tecnica del Progetto di ricerca e sviluppo, ove lo studio di fattibilità sia stato effettuato.	35

soglia minima 30 punti.

► Direzione  
Generale per le  
Politiche di  
Sviluppo, lavoro e  
servizi alla comunità

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**